

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

a.s. 2016-2017

Lo sportello di ascolto è un servizio di promozione al benessere, attivo nell'orario scolastico e gratuito per gli insegnanti e i genitori che ne vogliono liberamente usufruire. È un'occasione di avvicinamento ad una figura di aiuto che permette di sperimentare il valore della riflessione, sotto forma di consulenza psicologica. Il servizio offre una consultazione breve tutelata dalla segretezza professionale e da un clima non giudicante, elementi che consentono una comprensione migliore del mondo interiore, promuovendo l'instaurarsi di un rapporto di fiducia.

Lo sportello è orientato a fornire competenza per affrontare il problema: è il luogo, quindi, deputato alla sospensione dell'azione a favore del pensiero e a fornire accoglienza rispetto ai propri vissuti affettivi. Nell'eventualità in cui la problematica portata necessitasse di un intervento più strutturato lo psicologo indica un invio presso i centri specialistici territoriali, in quanto lo sportello scolastico non è un servizio in competizione o in sostituzione ad essi né un'attività psicoterapica o diagnostica.

Lo sportello si effettuerà secondo un calendario programmato a priori nel giorno del LUNEDÌ mattina o pomeriggio.

La sede dello sportello di ascolto è presso la scuola primaria di Borgomanero, plesso "Dante", in un'aula dedicata a tale attività che mantiene la segretezza.

Le finalità dello sportello sono le seguenti:

- attuare incontri con insegnanti per consulenze, secondo le norme del Codice Deontologico degli psicologi italiani, rispettose del diritto alla riservatezza per chi si avvale di tale prestazione;
- effettuare un'attenta analisi della domanda rispetto ad una difficoltà reale e motivata individuata prettamente nel contesto scolastico;
- stimolare il confronto tra la scuola e la famiglia al fine di garantire il benessere degli alunni dove l'esperto possa funzionare da mediatore tra il punto di vista dell'insegnante e quello genitoriale;
- individuare una possibile strategia di approccio al problema al fine di risolverlo;

- qualora la difficoltà si configuri come maggiormente complessa garantire una proficua collaborazione con gli enti sanitari del territorio procedendo con invii opportuni;
- promuovere un momento qualificante di accoglienza, di relazione di aiuto e di prevenzione al malessere rispetto al proprio ruolo professionale;
- creare un dialogo e un confronto in merito alla difficile gestione che accompagna il ruolo pedagogico degli insegnanti e genitori nella quotidiana esperienza con i propri alunni e figli;
- effettuare osservazioni presso la classe per supervisionare dinamiche di gruppo difficili e/o situazioni individuali o relazionali problematiche;
- effettuare uno screening individuale, solo sulla base di una reale difficoltà di apprendimento, di alcuni alunni pre-individuati dagli insegnanti al fine di svolgere una valutazione di primo livello.

Criteri per l'accesso allo sportello da parte degli insegnanti:

- si rivolge allo sportello direttamente la persona che ha riscontrato la problematica, dopo un accordo con gli altri insegnanti di classe e/o referenti strumentali;
- prima della richiesta di un colloquio è necessario fare una breve relazione scritta sul caso dell'alunno in questione da consegnare presso la segreteria del plesso Dante alla maestra Erbetta Maria Teresa (da vedere allegato con criteri per relazione sintetica);
- per poter ottenere un appuntamento e' necessario rivolgersi al collaboratore individuato dal Dirigente Scolastico (maestra **Erbetta Maria Teresa**) e mai direttamente all'esperto, comunicando proprio ruolo (insegnante di classe/sostegno, coordinatore, referente...), classe dell'alunno, plesso della scuola e problematica da sottoporre (osservazione individuale, osservazione del gruppo classe, colloquio individuale per alunno con difficoltà di comportamento/relazionale/apprendimento, screening individuale da sottoporre all'alunno);
- la prenotazione va effettuata entro il venerdì precedente per prendere un appuntamento per la settimana successiva;
- durante ogni colloquio si tratterà un solo caso, se qualche insegnante necessitasse di parlare di più alunni si dovranno prendere più appuntamenti;
- ad ogni caso sottoposto verrà attribuito uno spazio temporale di un'ora così suddiviso: 45 minuti di colloquio.

Criteri per l'accesso allo sportello da parte dei genitori:

- invio di una e mail al seguente indirizzo: sportello.genitori@dirborgo.it , comunicando nome-cognome, classe o sezione del figlio, plesso della scuola che frequenta il figlio e problematica da sottoporre;
- le problematiche da sottoporre saranno quelle in funzione di un sostegno al ruolo genitoriale nei riguardi del proprio figlio;
- ogni colloquio dura 45 minuti di tempo.

Criteri per l'accesso allo sportello da parte degli alunni per lo screening:

- dopo un'attenta considerazione tra l'esperto e l'insegnante di classe rispetto alla seria necessità di una valutazione di primo livello sugli apprendimenti dell'alunno;
- assicurarsi che entrambi i genitori abbiano firmato il consenso del figlio per l'accesso allo sportello per lo screening sugli apprendimenti;
- i genitori devono essere informati dell'osservazione sul gruppo classe del figlio ed in caso di osservazione individuale sul figlio nel gruppo classe é necessaria la firma al consenso di entrambi i genitori.

Modalità di lavoro:

- lo sportello e' principalmente dedicato ai colloqui con gli insegnanti e dei genitori degli alunni che presentano alcune difficoltà. L'esperto ha la possibilità di valutare l'utilità di realizzare alcune osservazioni presso la classe quando la situazione appare di non semplice definizione. Le ore dedicate all'osservazione sono comunque limitate e decise dall'esperto in collaborazione con l'insegnante, dopo un'attenta presentazione del caso in questione;
- il collaboratore che si occupa della gestione dello sportello, maestra Erbetta, comunicherà via mail all'esperto l'elenco degli appuntamenti entro massimo due giorni lavorativi dalla data dell'attività;
- giungendo a colloquio gli insegnanti sono invitati a presentare materiale inerente la difficoltà individuata (disegni, verifiche, attività svolte in autonomia, resoconti di osservazioni compiute...) in modo da definire in modo più preciso l'area problematica;
- per gli invii presso gli enti sanitari del territorio é la psicologa con il Dirigente Scolastico e l'insegnante di classe che decide l'opportunità di fare una segnalazione e quale sia la modalità più corretta per farlo.

ALLEGATO PER CRITERI DELLA RELAZIONE SCRITTA su alunno

PRE ACCESSO ALLO SPORTELLLO DI ASCOLTO:

- **MODALITA'**: NON piu' di una pagina di WORD a carattere ARIAL 12
- **OGGETTO DELLA RICHIESTA**: indicare la problematica inerente la relazione (dsa, problema di comportamento, relazione, difficoltà con i genitori....) per l'alunno oggetto di situazione problema
- **CONTENUTI DELLA RELAZIONE**: descrizione sintetica, ma precisa del motivo della segnalazione con durata e frequenza del problema, contesto in cui si attua la difficoltà (breve premessa su situazione scolastica dell'alunno, del gruppo classe in cui è inserito e della sua famiglia di appartenenza), soggetti coinvolti nel problema, segnalare se vige una certificazione in corso o una valutazione già fatta (da chi e con relativa diagnosi), strategie già applicate a scuola con effetti (positivi o negativi) rispetto al problema, posizione di collaborazione o rifiuto da parte della famiglia dell'alunno rispetto alla problematica citata
- **FORMULAZIONE DI UNA DOMANDA DI AIUTO CHIARA RISPETTO AL PROBLEMA**: necessità di un'osservazione presso la sezione o il gruppo classe, bisogno di un colloquio individuale....
- **FIRMA DEL SOGGETTO SCRIVENTE CON DATA RELATIVA ALLA RELAZIONE SCRITTA**